



Romano Canavese, 09 luglio 2025
Alla c.a. del Sig. Sindaco del Comune di
Romano Canavese, Arch. Oscarino
FERRERO

Egr. Sig. Sindaco, voglia la S.V.I. accettare la presentazione da parte dei sottoscritti Consiglieri Comunali della seguente

MOZIONE

Oggetto: Impegno al rispetto dei termini previsti per le risposte alle interrogazioni consiliari e per la trasparente gestione dei profili social istituzionali del Comune di Romano Canavese

I sottoscritti Consiglieri del gruppo “Il Paese da vivere”

Premesso che

- In data 14 aprile 2025 il Consigliere Peruzzi presentò interrogazione con richiesta di risposta scritta avente ad oggetto la titolarità, la responsabilità e la gestione democratica e trasparente nell'utilizzo dei profili social (Facebook, Instagram, YouTube ed eventuali altri canali social) registrati o da registrare del Comune di Romano Canavese, da parte degli operatori aventi accesso e identificazione degli stessi;
- Il regolamento del Consiglio Comunale, all'art. 19 lettera C, comma 3, prevede che le interrogazioni con richiesta di risposta scritta debbano ricevere risposta entro 30 giorni dalla presentazione;
- A tutt'oggi non risulta pervenuta alcuna risposta all'interrogazione suddetta, in palese violazione dei termini regolamentari;

Considerato che

- Il diritto all'informazione e al controllo politico-amministrativo da parte dei consiglieri comunali è tutelato dall'art. 43, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), che prevede che gli amministratori abbiano diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato;
- La Corte Costituzionale, con sentenza n. 196/2021, ha ribadito che tale diritto è funzionale all'effettivo esercizio del mandato elettivo e non può essere oggetto di compressione o ritardo arbitrario da parte dell'amministrazione;
- In tal senso, anche la giurisprudenza amministrativa, tra cui TAR Lombardia, Sez. II, sent. n. 893/2016, ha sancito l'obbligo dell'Ente di rispondere tempestivamente alle interrogazioni, quale strumento essenziale di trasparenza, partecipazione e controllo democratico;
- La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con pareri costanti, ha chiarito che il mancato riscontro a richieste dei consiglieri può costituire violazione del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione;
- La gestione dei profili social istituzionali rientra tra le attività di comunicazione pubblica disciplinate dalla Legge n. 150/2000, che impone principi di trasparenza, imparzialità e rispetto della funzione istituzionale dei canali, in quanto strumenti di informazione e partecipazione del cittadino;



- L'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e il Dipartimento per la Funzione Pubblica hanno più volte raccomandato l'adozione di apposite policy di gestione dei social media istituzionali, a garanzia della trasparenza e della riconoscibilità dell'ente;

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

1. A garantire il rigoroso rispetto dei termini previsti dal Regolamento comunale (30 giorni) per le risposte alle interrogazioni consiliari, anche attraverso una ricognizione e un aggiornamento dei procedimenti interni di gestione delle stesse;
2. A trasmettere senza ulteriori ritardi la risposta all'interrogazione del 14 aprile 2025, già presentata dal Consigliere Peruzzi, concernente la gestione dei profili social del Comune;
3. Ad adottare, entro 60 giorni, apposite linee guida o policy interne per la gestione dei canali social istituzionali, in coerenza con quanto previsto dalla Legge n. 150/2000 e dalle raccomandazioni dell'AGID, al fine di assicurare una comunicazione coerente, trasparente, riconoscibile e imparziale;
4. A prevedere, d'ora in avanti, una comunicazione periodica al Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento delle risposte alle interrogazioni, eventualmente mediante un report trimestrale.

Porgendo i più cordiali saluti, si richiede l'inserimento della presente mozione all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale.

Si allega la relativa interrogazione presentata in data 14.04.2025.

Andrea PERUZZI
Capogruppo "Il paese da vivere"

Emanuela Rosa CASOTTI
Consigliere Comunale
"Il paese da vivere"

Stefano AVANZI
Consigliere Comunale
"Il paese da vivere"



Romano Canavese, 14 aprile 2025
Alla c.a. del Sig. Sindaco del Comune di
Romano Canavese, Arch. Oscarino
FERRERO

Egr. Sig. Sindaco, voglia la S.V.I. accettare la presentazione da parte dei sottoscritti Consiglieri Comunali della seguente

INTERROGAZIONE

Oggetto: Titoralità, responsabilità gestione democratica e trasparente nell'utilizzo dei profili social (Facebook, Instagram, Youtube ed eventuali altri canali social) registrati o da registrare del Comune di Romano Canavese da parte degli operatori aventi accesso e identificazione degli stessi.

Premesso che

1. attualmente Facebook e Instagram costituiscono due dei social network più diffusi a livello internazionale, e, anche per una pubblica amministrazione, tali strumenti possono rappresentare una risorsa di importanza strategica per il miglioramento dei rapporti fra i cittadini e l'amministrazione, per mantenere un filo diretto con la cittadinanza, e da utilizzare, pertanto, come strumento di informazione ed elemento di trasparenza;
2. che le pagine social di un Comune dovrebbero presentare "carattere istituzionale", in modo che l'utente possa riconoscere la natura di fonte ufficiale ed affidabile, e fornire un'immagine coordinata dell'amministrazione comunale, al fine di non disorientare, per l'appunto, i fruitori del servizio e garantire riconoscibilità istituzionale dell'ente;
3. che il continuo imperversare sui social, ed in modo particolare su Facebook, di fake news e profili falsi, impone un'attività di maggiore controllo, al fine di scongiurare probabili abusi o utilizzi difformi rispetto alle finalità che dovrebbe prefiggersi un Ente pubblico attraverso la propria pagina Facebook;

Considerato che

1. risultano attive le pagine Facebook, Instagram e Youtube "Comune di Romano Canavese" dal rassicurante aspetto istituzionale, in quanto utilizzano il logo del Comune seppure poi riportino la dicitura "La gestione è in capo al Gruppo di Maggioranza CIVICAMENTE CON LA GENTE PER LA GENTE"; pagine pubbliche accessibili a tutti, che riportano comunicati stampa dell'Amministrazione Comunale ed altre notizie di vario genere;
2. che ad oggi, non è dato conoscere il dipendente e/o funzionario che cura l'amministrazione di tali pagine, il che potrebbe far ritenere che la gestione della medesima pagina sia affidata a un



componente dell'attuale Giunta e/o consigliere di maggioranza, od anche ad esponenti politici vicino all'attuale amministrazione;

Ritenuto

opportuno e necessario che si faccia maggiore chiarezza al riguardo, al fine di garantire il rispetto delle minime forme di trasparenza ed evitare usi impropri o anomalie nella gestione dei suddetti canali social, nonché nel rispetto dell'Amministrazione civica, della quale si utilizza logo e nome, onde evitare, altresì, che l'utilizzo di quelle che dovrebbero essere pagine istituzionale del Comune possano diventare strumento politico di parte;

Tanto premesso e ritenuto, lo scrivente consigliere in qualità di capo gruppo della minoranza

INTERROGA IL SINDACO

per conoscere:

- attraverso quale procedura e con quale atto amministrativo sono state autorizzate le aperture delle suddette pagine istituzionali “Comune di Romano Canavese” e l'utilizzo del logo del Comune;
- chi gestisce e cura le pagine in discorso e chi è in possesso di username e password per l'accesso;
- se sussiste presso il Comune di Romano Canavese un regolamento che disciplina l'utilizzo delle pagine social, così come previsto per i Comuni che si avvalgono di tali sistemi di comunicazione istituzionale;
- se non reputi opportuno, ove non sussista un apposito Regolamento, proporre e sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale l'approvazione dello stesso;
- se non reputi opportuno fornire a tutti i consiglieri comunali (di maggioranza e di opposizione) che rappresentano in consiglio la cittadinanza di Romano Canavese o quantomeno ai capigruppo consiliari, username e password per accedere alla pagina, al fine di condividere la titolarità dei profili e la eventuale divulgazione di notizie riguardanti il paese ed il territorio, onde evitare che possa darsi luogo ad un uso improprio della pagina, appannaggio di una sola parte politica;
- qualora, invece, i profili citati, non fossero autorizzati dal Comune, si invita il Sindaco ad inviare opportuna segnalazione a Facebook ed alla polizia postale per verosimile “appropriazione indebita di identità informatica”, fattispecie, quest'ultima, che rientra nella più generale tutela di cui al reato previsto e punito dall'art. 494 c.p.

Si chiede risposta scritta.

Distinti saluti

Andrea Peruzzi – Capogruppo “Il paese da vivere”